

TRACCIA DI RIFLESSIONE PER I GRUPPI E LE COMUNITÀ

XXXVIII CONFERENZA NAZIONALE ANIMATORI Rimini, 5 - 8 dicembre 2014

«Fiumi di acqua viva sgorgheranno dal cuore di chi crede in me» (Gv 7, 38).
Il Rinnovamento, corrente di grazia per l'evangelizzazione.

Premessa

In preparazione della XXXVIII Conferenza Nazionale Animatori, appuntamento che rappresenta la conclusione del servizio di animazione pastorale per il quadriennio 2011 / 2014, il Comitato Nazionale di Servizio e il Consiglio Nazionale hanno predisposto una **Traccia di riflessione per i Gruppi e le Comunità**.

La Traccia è costruita interamente sulle *“definizioni del Rinnovamento”* e sulle *“consegne al Rinnovamento”* che Papa Francesco ci ha dettato allo Stadio Olimpico nel suo *“Discorso programmatico”*. Dal Testo del Discorso del Papa emergono precisi *“impegni”* che non sono rinviabili, che meritano risposte concrete da parte di tutti, ai vari livelli di servizio del RnS.

Pertanto, se con il documento del CNS e CN *“La gioia di servire”* – su cui si è basata tutta la nostra formazione estiva in vista dei rinnovi degli Organismi di servizio pastorale per il quadriennio 2015 / 2018 – abbiamo rivisitato i profili dei responsabili del RnS per una *“conversione pastorale in chiave missionaria”*, alla luce dell'Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* data alla Chiesa da Papa Francesco per una *“nuova evangelizzazione”*, ora con il *Discorso del Santo Padre al Rinnovamento* abbiamo modo di assumere *“il progetto di vita nuova”* per il cammino futuro che i nuovi animatori e responsabili del RnS dovranno onorare.

C'è grande gioia nel nostro cuore nel *“vedere e sentire”* la vicinanza spirituale di Papa Francesco, che ben conosce la nostra realtà e in molti modi la promuove. Al contempo, è un dovere obbedire ai richiami dello Spirito Santo che ci ha parlato per bocca del Pontefice.

COSA SI ASPETTA PAPA FRANCESCO DAL RINNOVAMENTO?

4 “definizioni” del Rinnovamento

- *“Siete nati da una volontà dello Spirito Santo come una corrente di grazia nella Chiesa e per la Chiesa”.*

“Identità” e “appartenenza”

È il richiamo alla nostra *“identità”* e *“appartenenza”*: è dalla *“unzione”* dello Spirito (la grazia) e non dalle *“funzioni”* (ruoli e servizi) che bisogna ripartire, rafforzando la nostra intimità personale nella preghiera, la nostra docilità alla Parola di Dio, la nostra sottomissione alla persona dello Spirito Santo, la nostra comunione nella Chiesa.

- *“Il Rinnovamento Carismatico è una grande forza al servizio dell’annuncio del Vangelo, nella gioia dello Spirito Santo”.*

“Missione” e “servizio”

È qui racchiuso il senso della *“missione”* e del *“servizio”* che dobbiamo rendere al mondo: diffondere con la potenza dei carismi la gioia dell’incontro con la persona viva di Gesù, in ogni luogo, ad ogni uomo, specialmente i più lontani e sofferenti, non limitandoci ad incontrarlo nella *“preghiera comunitaria”* e lasciando vincere la libertà dello Spirito su ogni paura ad essere *“Chiesa in uscita”*.

- *“Tutto sulla base della adorazione! Il fondamento del Rinnovamento è adorare Dio!”.*

“Signoria di Gesù e “autorità di Dio”

È così riaffermato il senso della *“signoria di Gesù e della autorità di Dio”* in mezzo a noi. L’adorazione: combatte l’idolatria; fonda e rafforza la comunione; fa riconoscere il primato di Dio; abbatte l’orgoglio che fa primeggiare sugli altri; è la fonte del servizio e non del potere; fa tacere le ragioni umane perché prevalgano i desideri e i comandi di Dio, la sua sovrana volontà più grande di tutte le nostre obiezioni, omissioni e peccati.

- *“Nei Documenti di Malines, voi avete una guida, un percorso sicuro per non sbagliare strada”.*

“Tradizione” e “formazione”

Con i Documenti di Malines (sei in tutto, voluti e scritti dal Card. Leo J. Suenens dal 1974 al 1986 come *“Orientamenti teologico-pastorali del RnS”*, da noi ripubblicati in occasione del Quarantesimo del RnS in Italia), il Papa ribadisce l’importanza della *“tradizione”* e della *“formazione”* nel nostro cammino ecclesiale. Il RnS non s’inventa, né s’improvvisa! È una storia sacra che ci precede. La *“profezia del RnS”* sarà sempre in stretta relazione con la *“memoria del RnS”*: mai queste due dimensioni dello Spirito possono contraddirsi tra loro!

6 “consegne” al Rinnovamento

1. *“La prima cosa è la conversione all’amore di Gesù:*
 - *cambia la vita;*
 - *fa del cristiano un testimone dell’Amore di Dio”.*

“Conversione”

In ordine alla *“conversione”*, come vogliamo operare sul piano personale e comunitario per vincere la stasi spirituale che si vive nel Gruppo o Comunità, per ridare nuova vitalità carismatica, per superare le difficoltà a fare fraternità, per un nuovo inserimento ecclesiale e sociale del RnS? Quali iniziative intendiamo portare avanti?

2. *“Che condividiate con tutti, nella Chiesa, la grazia del Battesimo nello Spirito Santo (effusione dello*

Spirito):

- *servitori più che responsabili;*
- *dispensatori non controllori;*
- *evitare il pericolo dell'eccessiva organizzazione".*

"Seminari di vita nuova nello Spirito"

In ordine ai "Seminari di vita nuova nello Spirito", come e dove vogliamo diffonderli (parrocchie; condomini; istituti religiosi; cappelle ospedaliere, carcerarie, universitarie; luoghi di aggregazione sociale) per il rilancio della spiritualità carismatica, distinguendo i Seminari come "inizio del cammino del RnS" (*ad intra*) e come "iniziativa di evangelizzazione" (*ad extra*)? Quali iniziative intendiamo portare avanti?

3. *"Aspetto da voi un'evangelizzazione con la Parola di Dio che annuncia che Gesù è vivo e ama tutti gli uomini:*

- *tornare a questo primo amore, leggere un pezzetto;*
- *sempre con la parola di Dio".*

"Parola di Dio"

In ordine alla "Parola di Dio", come vogliamo rimettere al centro della vita personale, della vita del Gruppo/Comunità, del Pastorale di Servizio, di tutti i servizi e ministeri, l'amore per la Bibbia, lo studiarla e approfondirla mediante un'esperienza formativa stabile, su base carismatica, adeguata a tutti e a ciascuno? Quali iniziative intendiamo portare avanti?

4. *"Cercate l'unità nel Rinnovamento, perché l'unità viene dallo Spirito Santo e nasce dall'unità della Trinità:*

- *una grande orchestra, dove ogni strumento è diverso dall'altro ma tutti sono necessari per l'armonia della musica;*
- *nessuno può dire: "Io sono il capo". Voi, come tutta la Chiesa, avete un solo capo, un solo Signore: il Signore Gesù;*
- *fuggite dalla lotte interne, per favore! Fra voi ne ce ne siano!"*.

"Unità"

In ordine all'"unità", cosa intendiamo fare per alimentare i vincoli fraterni all'interno del Gruppo/Comunità, tra Gruppi e Comunità della stessa Diocesi, tra Diocesi nella stessa Regione, tra servizi e ministeri, tra anziani e giovani di cammino? Quali iniziative intendiamo portare avanti?

5. *"Che diate una testimonianza di ecumenismo spirituale con tutti quei fratelli e sorelle di altre Chiese e comunità cristiane che credono in Gesù come Signore e Salvatore:*

- *rimanere uniti nell'amore di Gesù e nella preghiera allo Spirito Santo per arrivare a questa unità;*
- *unità necessaria per l'evangelizzazione nel nome di Gesù".*

“Ecumenismo spirituale”

In ordine all’*“ecumenismo spirituale”*, che è anzitutto preghiera per la riconciliazione fraterna, come vogliamo sostenere questo impegno per rendere il corpo di Cristo indiviso? Quali iniziative intendiamo portare avanti?

6. *“Avvicinatevi ai poveri, ai bisognosi, agli emarginati, per toccare nella loro carne la carne ferita di Gesù:*
- *cura;*
 - *accoglienza”.*

“Poveri”

In ordine ai *“poveri”*, come vogliamo *“avvicinarli”*, a partire da quelli che abbiamo già intorno a noi, per raggiungere i più lontani, i più dimenticati, i più sofferenti? Quali iniziative intendiamo portare avanti?

Queste *sei consegne* di Papa Francesco al Rinnovamento devono farsi *“programma”* per ogni Gruppo/Comunità e Diocesi. Nessuno dovrà sottrarsi!

Per ciascuna di queste consegne ogni Pastorale di Servizio di Gruppo o Comunità e ogni Consiglio Diocesano dovranno decidere *“come”*, e non *“se”*, intendono attuarle.

Nel discernimento applicato a queste *sei consegne*, in ascolto dello Spirito, ogni Pastorale di Servizio e ogni Consiglio Diocesano decideranno azioni concrete da svolgere, gesti comunitari da compiere, nuove iniziative da realizzare:

- per le Diocesi, le *sei consegne* valgono in riferimento *ai giovani, alle famiglie, ai sacerdoti, alla comunione;*
- per i Gruppi e Comunità, le *sei consegne* guardano *alla realtà comunitaria* che si vive e alla necessità di dare nuova diffusione *al RnS nelle parrocchie, nelle case, negli ambienti sociali delle città e cittadine* dove gli stessi Gruppi e le Comunità si trovano.

Le decisioni assunte dai Pastoralisti di servizio e dai Consigli Diocesani per ciascuna delle *sei consegne* dovranno essere inviate al Comitato Regionale di Servizio di riferimento entro il 16 novembre p.v. Sarà il CRS a vigilare che nessuno manchi a questo impegno.

Vogliamo così giungere alla XXXVIII Conferenza Nazionale Animatori con uno *“spirito sinodale”*, preparandola al meglio, con gli stessi sentimenti e con le medesime attese. Le decisioni che assumeremo, ciascuno per la propria parte, ma tutti sulle medesime *sei consegne*, impegneranno in solido tutti i nuovi Organismi pastorali di Servizio per il cammino che ci attende per il prossimo quadriennio 2015 - 2018.

La XXXVIII Conferenza Nazionale Animatori diventerà così una *“conferenza programmatica”* e sancirà una più forte comunione spirituale tra di noi e una più evidente comunione ecclesiale in risposta alle attese del Papa.